



**COMUNE DI CARINOLA**  
**Provincia di Caserta**  
**Medaglia d'Argento al Merito Civile**  
**Settore Affari Generali**  
**Piazza O.Mazza -0823/734205 Fax 0823/939159**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA  
GIUNTA COMUNALE**

n. 100 del 24.9.2014

**Oggetto: Patto di stabilità interno anno 2014/2016 – Direttive.**

L'anno duemilaquattordici il giorno 24 del mese di Settembre alle ore 13.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei seguenti Signori:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
DE RISI LUIGI SALVATORE A.	Sindaco	X	
DEL PRETE GIUSEPPE	Assessore	X	
D'ANGELO MARIA TERESA	Assessore	X	
MARRESE ANTIMO	Assessore	X	
NARDELLI ANTONIO	Assessore		X

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Antonio Licciardi.

Constato il numero legale il Sindaco, Dott. Luigi Salvatore Angelo De Risi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

**LA GIUNTA COMUNALE**

In prosieguo

VISTA la proposta di deliberazione allegata e ritenuto di approvarla integralmente.

VISTI i pareri sulla stessa espressi ai sensi dell'art.49 del Dlgs.267/2000.

Con voti unanimi e favorevoli.

**DELIBERA**

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione in oggetto indicata e allegata ;  
Di dichiarare il presente atto, con separata votazione unanime, favorevole e palese,  
immediatamente eseguibile stante l'urgenza di darne seguito.

Letto confermato e sottoscritto.

## **OGGETTO: PATTO DI STABILITA' INTERNO ANNO 2014/2016 - DIRETTIVE.**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai Settori Finanziario e Tecnico UT su previsioni di competenza di parte corrente ed entrate e pagamenti in conto capitale come da cronoprogramma;

#### **PREMESSO**

- che è intenzione di questa amministrazione operare nel pieno rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dalla *legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228 e legge 27 dicembre 2013, n. 147*, ai fini del patto di stabilità interno;
- che tale limite prevede un saldo obiettivo di competenza (parte corrente) e di cassa (parte capitale) come da prospetto allegato, pari ad euro 378.000,00;

#### **CONSIDERATO**

che, ai sensi della normativa vigente, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno il comune subirà varie conseguenze finanziarie ed amministrative, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, quali:

- taglio dei trasferimenti erariali corrispondente alla differenza rispetto all'obiettivo individuato;
- non poter impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale minimo dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- non poter ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie e finanziarie per il finanziamento degli investimenti devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno precedente;
- non poter procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione; è fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio che si configurino come elusivi della presente disposizione;
- l'Ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del Sindaco e dei componenti della Giunta con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010;

#### **RITENUTO**

- di dover procedere agli impegni con la massima prudenza per quanto riguarda l'obiettivo programmatico di competenza per far fronte ad eventuali criticità e questo in modo congiunto fra tutti i settori sotto il coordinamento dell'Ufficio Ragioneria;

- procedere, da parte dell'Ufficio Tributi e Polizia Municipale, a porre in essere il maggior numero di accertamenti possibili per ICI/IMU, TARSU/TARES/TARI, COSAP, Sanzioni Codice della Strada, risorse idriche per gli anni precedenti e per il 2014, al fine di aumentare corrispondentemente gli accertamenti attivi;
- che, pertanto, la costruzione del tetto programmatico 2014 (impegni e pagamenti) per ciascun Settore dovrà corrispondere, al massimo, a quanto indicato nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dover attribuire ad ogni Responsabile di Settore la responsabilità del rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno relativamente alle spese assegnate alla competenza del proprio settore attraverso un puntuale ed attento coordinamento delle attività di programmazione dei Settori, limitando la spesa, in termini di cassa e di competenza, a quella relativa al personale, alle rate di mutuo, alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività, a tutte le altre spese il cui mancato assolvimento potrebbe creare un danno certo e grave all'ente nonché ai casi urgenti ed indifferibili;
- di dover demandare al Responsabile del Settore AA.FF. il monitoraggio delle spese e dei pagamenti soggetti al patto di stabilità interno, al fine di assicurare il rispetto dei limiti imposti dal tetto programmatico di spesa 2014/2016;
- di dover dare mandato al Responsabile del Settore AA.FF. di provvedere, in caso di carenza di liquidità e di presunto mancato rispetto, all'emissione degli ordinativi di pagamento relativi alle determinate di liquidazione da mettere in esecuzione, dando priorità alla spesa relativa al personale, al funzionamento ed alle rate di mutuo, nonché alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività, a tutte le altre spese il cui mancato assolvimento potrebbe creare un danno certo e grave all'ente;

Con voti unanimi e favorevoli resi come per legge

## D E L I B E R A

per le motivazioni svolte in narrativa, che si intendono di seguito integralmente riportate, dare le seguenti indicazioni e direttive a tutti i Responsabili di Settore:

- procedere agli impegni con la massima prudenza per quanto riguarda l'obiettivo programmatico di competenza per far fronte ad eventuali criticità e questo in modo congiunto fra tutti i settori sotto il coordinamento dell'Ufficio Ragioneria;
- procedere, da parte dell'Ufficio Tributi, Ufficio Tecnico e Polizia Municipale, a porre in essere il maggior numero di accertamenti possibili per ICI/IMU, TARSU/TARES/TARI, COSAP, oneri concessori e di condono, sanzioni codice della strada, risorse idriche per gli anni precedenti e per il 2014 al fine di aumentare corrispondentemente gli accertamenti attivi;
- la costruzione del tetto programmatico 2014 (impegni e pagamenti) per ciascun Settore dovrà corrispondere, al massimo, a quanto indicato nel prospetto allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- attribuire ad ogni Responsabile di Settore la responsabilità del rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno relativamente alle spese assegnate alla competenza del proprio settore attraverso un puntuale ed attento coordinamento delle attività di programmazione dei Settori, limitando la spesa, in termini di cassa e di competenza, a quella relativa al personale, alle rate di mutuo, alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività, a tutte le altre spese il cui mancato assolvimento potrebbe creare un danno certo e grave all'ente nonché ai casi urgenti ed indifferibili;
- demandare al Responsabile del Settore AA.FF. il monitoraggio delle spese e dei pagamenti soggetti al patto di stabilità interno, al fine di assicurare il rispetto dei limiti imposti dal tetto programmatico di spesa 2014/2016;
- dare mandato al Responsabile del Settore AA.FF. di provvedere, in caso di carenza di liquidità e di presunto mancato rispetto, all'emissione degli ordinativi di pagamento relativi alle determine di liquidazione da mettere in esecuzione, dando priorità alla spesa ed ai pagamenti relativi al personale, al funzionamento ed alle rate di mutuo, nonché alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività, a tutte le altre spese il cui mancato assolvimento potrebbe creare un danno certo e grave all'ente.

Notificare la stessa a tutti i Responsabili dei settori ed al Revisore Unico.

Dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile con separata ed unanime votazione.

# COMUNE DI CARINOLA

Provincia di Caserta

Ufficio Ragioneria

Verifica Patto di Stabilità al bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2015/2017

Entrate Finali	2014	2015	2016
Previsioni titoli I, II e III da assestato			
primo	4.722.465,65	4.793.302,63	4.865.202,16
secondo	527.788,85	535.705,68	543.741,27
terzo	900.006,42	913.506,52	927.209,07
dedotto imu propria	- 17.012,76	- 17.012,76	- 17.012,76
da riscuotere titolo IV	476.675,14	850.000,00	1.200.000,00
<b>Totale Entrate Finali</b>	<b>6.609.923,30</b>	<b>7.075.502,07</b>	<b>7.519.139,74</b>

Spese Finali	2014	2015	2016
Spese previste titolo I	5.705.733,84	5.697.153,34	5.767.528,61
Spese pagate titolo II	449.682,02	850.000,00	1.200.000,00
<b>Totale Spese Finali</b>	<b>6.155.415,86</b>	<b>6.547.153,34</b>	<b>6.967.528,61</b>
Saldo	454.507,44	528.348,73	551.611,13
Saldo Obiettivo	378.000,00	410.000,00	442.000,00
Differenza	76.507,44	118.348,73	109.611,13



All. OB/14/C - Calcolo dell'obiettivo di competenza mista

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014-2016

DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO

(legge 12 novembre 2011, n. 183, legge 24 dicembre 2012, n.228 e legge 27 dicembre 2013, n. 147)

COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

Comune di CARINOLA

(migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2014-2016

		Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
Fase 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	6.083 (a)	6.136 (b)	5.225 (c)
	MEDIA delle spese correnti (2009-2011) (1)			5.815 (d)=Media(a;b;c)
	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011) (2)	15,07 % (e)	15,07 % (f)	15,62 % (g)
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (2) (comma 6 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	876 (h)=(d)*(e)	876 (i)=(d)*(f)	908 (j)=(d)*(g)
		Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Fase 2	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI di cui al comma 2 dell'art. 14 del decreto legge n. 78/2010 (comma 4 dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	467 (k)	467 (l)	467 (m)
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4 dell'art.31 della legge n. 183/2011)	410 (n)=(h)-(k)	410 (o)=(i)-(l)	442 (p)=(j)-(m)
FASE 3	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - ENTI IN SPERIMENTAZIONE (3) (commi 4-ter e 4-quater dell'art. 31 della legge n. 183/2011)	0 (q)		
FASE "CLAUSOLA DI	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA (DM n. 11390 del 10/02/2014 attuativo del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183/2011) (4)	422 (r)		
	SALDO OBIETTIVO TRIENNIO	422 (s)=(r)	410 (t)=(o)	442 (u)=(p)
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
FASE 4-A	PATTO REGIONALE "Verticale" (5) Variazione obiettivo ai sensi del comma 138 dell'art. 1 della legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)	0 (v)		
	PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" (5) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg. dell'art. 1 della legge n. 228/2012	-44 (w)		
	PATTO REGIONALE "Orizzontale" (6) Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17 dell'art. 32 della legge n. 183/2011)	0 (x)	0 (y)	0 (z)
FASE 4-B	PATTO NAZIONALE "Orizzontale"(7) Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012	0 (aa)	0 (ab)	0 (ac)
	PATTO NAZIONALE "Verticale"(8) Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014)	0 (ad)		
	SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	378 (ae)=(s)+(v)+(w)+(x)+(aa)+(a d)	410 (af)=(t)+(y)+(a b)	442 (ag)=(u)+(z)+(ac)
		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
FASE 5	IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO (comma 122 dell'art. 1 della legge n. 220/2010)	0 (ah)		

FASE 5	Anno 2014			
		0 (ai)		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
	378 (aj)=(ae)- (ah)+(ai)	410 (ak)=(af)	442 (al)=(ag)	

**Note**

- (1) Calcolo della media della spesa corrente registrata negli anni 2009-2011, così come desunta dai certificati di conto consuntivo (comma 2 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011).
- (2) Per l'anno 2014 gli obiettivi sono calcolati applicando le percentuali determinate con il decreto di cui al primo periodo del comma 6 (enti non sperimentatori). Per gli anni 2015-2016, in via prudenziale, gli obiettivi del patto sono calcolati applicando i coefficienti massimi stabiliti dal comma 6 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011 (enti non virtuosi).
- (3) Con DM n. 13397 del 14/02/2014 il saldo obiettivo per l'anno 2014 dei comuni in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, è stato ridotto del 52,80%
- (4) Ai sensi del comma 2-quinquies dell'articolo 31 della legge 183 del 2011, come inserito dal comma 533 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013, per l'anno 2014 l'obiettivo di saldo finanziario dei comuni derivante dall'applicazione delle percentuali di cui ai commi 2 e 6 è rideterminato, fermo restando l'obiettivo complessivo di comparto, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da emanare d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali entro il 31 gennaio 2014 in modo da garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente.
- (5) Compensazione degli obiettivi fra regione e propri enti locali (valorizzato con segno negativo).
- (6) Compensazione degli obiettivi fra enti locali del territorio regionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).
- (7) Compensazione degli obiettivi fra comuni del territorio nazionale (valorizzato con segno "+" se quota ceduta e segno "-" se quota acquisita).
- (8) Riduzione dell'obiettivo per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (valorizzato con segno negativo).
- (9) Come inserito dall' articolo 1, comma 534, lett. d), della legge n. 147/2013 (valorizzato con segno "+" se ente associato NON capofila e segno "-" se ente capofila).



COMUNE DI CARINOLA  
PROVINCIA CASERTA

=====

Settore Affari Generali  
Piazza O. Mazza - 0823/734205 FAX:0823/939159

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	
UFFICIO PROPONENTE:	AA.FE.
SERVIZIO INTERESSATO:	AA.FE.
OGGETTO:	Petto di bilancio interno anno 2014-2016 - direttive
ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 sulla proposta di deliberazione, i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto	
<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b>	Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis comma 1, D.Lgs 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa <b>FAVOREVOLE</b> Data 26/9/2014 <b>IL RESPONSABILE</b>
<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO</b>	Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 parere favorevole di regolarità contabile. <b>FAVOREVOLE</b> Data 26/9/2014 <b>IL RESPONSABILE</b>
<b>Data della seduta</b> 24-09-2014	La presente proposta è stata APPROVATA dalla Giunta: FIRME: 
<b>Ore</b> 13,30	
<b>DELIBERAZIONE N.</b> 100	<b>IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE</b> 



Del che si è redatto il presente verbale.

  
Il Segretario Comunale  
(Dott. Antonio Licciardi)

  
Il Sindaco  
(Dott. Luigi Salvatore Angelo De Risi)

---

**PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione, iscritta al n. 100 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Li 24-09-2019

  
Il Messaggio Comunale

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal \_\_\_\_\_.

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Il Segretario Comunale  
(Dott. Antonio Licciardi)